

## **MOZIONE**

### **Introdurre la terapia con gli animali in carcere**

del 27 maggio 2013

Semmai qualcuno avesse avuto dei dubbi, oggi come oggi non ve ne sono più: gli animali aiutano l'umano con problemi di salute.

Anche solo la presenza di un animale - ma meglio ancora se esiste la possibilità di accudirlo, accarezzarlo, ecc. - fa bene alla salute psichica e fisica dell'umano (apatia, depressione, disabilità motoria, ecc.).

Con questo mio atto parlamentare chiedo venga introdotta nelle carceri del Cantone la possibilità di terapia con gli animali (ad esempio con cani o asini).

Passare la giornata in carcere nell'impossibilità di lavorare e con un'unica ora d'aria per poter uscire dalla cella porta spesso alla depressione e ad atti conseguenti.

Poter accarezzare un animale, poterlo pettinare - e perché no - potergli parlare, avrebbe evidenti benefici per la salute del detenuto e di conseguenza, per il carcere stesso.

Inoltre, al rientro al proprio paese, una volta scontata la pena, il detenuto potrebbe portare sentimenti di rispetto e di bontà verso gli animali, prendendo quel che si usa dire "due piccioni con una fava"!

Spesso infatti, nei paesi di provenienza dei detenuti presenti nelle carceri ticinesi, gli animali vengono picchiati, avvelenati, torturati, uccisi a bastonate, impiccati, lasciati morire per strada dopo essere stati investiti e dopo essere stati sfruttati fino all'ultimo per lavoro, caccia, scopo di lucro, ecc.

Patrizia Ramsauer